



**UNIVERSITÀ
DI PARMA**

IL RETTORE

vista la Legge 19 novembre 1990, n. 341, avente per oggetto “Riforma degli ordinamenti didattici universitari”, con particolare riferimento all’art. 11, comma 1, secondo cui il Regolamento Didattico di Ateneo, approvato dal Senato Accademico, deve essere trasmesso al Ministro dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca per la relativa approvazione, previo parere del C.U.N., entro 180 giorni dal ricevimento, decorsi i quali senza che il Ministro si sia pronunciato il Regolamento si intende approvato;

visto il Decreto Legislativo 30 luglio 1999, n. 300, avente per oggetto “Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”;

visto il Decreto Ministeriale 22 ottobre 2004, n. 270, avente per oggetto “Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509”, con particolare riferimento all’art. 11, commi 1 e 7, in base ai quali si prevede che le università disciplinino gli ordinamenti didattici dei propri corsi di studio nei regolamenti didattici di ateneo e che questi ultimi disciplinino gli aspetti di organizzazione dell'attività didattica comuni ai corsi di studio;

vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, avente per oggetto “Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario” ed i relativi decreti attuativi;

visto il Decreto Legislativo n. 19 del 27 gennaio 2012 recante “Valorizzazione dell'efficienza delle Università e conseguente introduzione di meccanismi premiali nella distribuzione di risorse pubbliche sulla base di criteri definiti ex ante anche mediante la previsione di un sistema di accreditamento periodico delle università e la valorizzazione della figura dei ricercatori a tempo indeterminato non confermati al primo anno di attività, a norma dell'art. 5, comma 1, lettera a), della Legge 30 dicembre 2010, n. 240”;

visti il Decreto Ministeriale n. 133 del 3 febbraio 2021 che, in tema di flessibilità dei corsi di studio, ha consentito alle Università di definire autonomamente le attività formative affini o integrative, in coerenza con gli obiettivi del percorso formativo, nonché la successiva nota ministeriale n. 9612 del 6 aprile 2021, di carattere applicativo, avente per oggetto “Attuazione Decreto Ministeriale n. 133/2021 recante la modifica delle Linee guida allegate al Decreto Ministeriale n. 386/2007 – Flessibilità dei corsi di studio”;

visto il Decreto Ministeriale 25 marzo 2021, n. 289, recante “Linee generali d’indirizzo della programmazione delle Università 2021-2023”, con cui sono state definite le linee generali



d'indirizzo della programmazione del sistema universitario per il triennio 2021-2023 e i relativi indicatori per la valutazione periodica dei risultati;

visto il Piano nazionale di ripresa e resilienza, ufficialmente presentato alla Commissione Europea in data 30 aprile 2021, ai sensi dell'art. 18 del Regolamento (UE) n. 2021/241 e, segnatamente, la Missione 4, Componente 1, riforma 1.5, e approvato definitivamente con decisione di esecuzione dal Consiglio dell'Unione Europea il 13 luglio 2021;

richiamato il Decreto Ministeriale n. 1154 del 14 ottobre 2021 recante “Autovalutazione, valutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio”, inoltrato alle strutture dipartimentali con nota rettorale prot. n. 255521 del 15 ottobre 2021, che, a decorrere dalla definizione dell’offerta formativa dell’anno accademico 2022/2023, sostituisce i Decreti Ministeriali n. 6 del 7 gennaio 2019 e n. 8 dell’8 gennaio 2021;

visti il Modello di accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari (AVA 3), approvato dall’ANVUR con delibera del Consiglio Direttivo n. 183 dell’8 settembre 2022 e successivamente revisionato con delibera n. 26 del 13 febbraio 2023, e le Linee Guida per il Sistema di Assicurazione della Qualità negli Atenei, approvate con delibera del Consiglio Direttivo dell’ANVUR n. 211 del 12 ottobre 2022 e in seguito revisionate con delibere n. 26 del 13 febbraio 2023 e n. 62 del 4 aprile 2024, trasmesse a Direttori di Dipartimento, Presidenti dei Consigli di Corso di Studio, Presidenti delle Commissioni Paritetiche Docenti Studenti, Coordinatori dei Presidi della Qualità dei Dipartimenti e Coordinatrici del Nucleo di Valutazione di Ateneo e del Presidio della Qualità di Ateneo con note rettorali prot. n. 260003 del 18 ottobre 2022, n. 49990 del 17 febbraio 2023 e n. 112621 del 29 aprile 2024;

visto il Decreto Ministeriale 6 giugno 2023, n. 96, recante “Regolamento concernente modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto ministeriale 22 ottobre 2004, n. 270, del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca”, entrato in vigore in data 11 agosto 2023;

vista la successiva nota del Ministero dell’Università e della Ricerca prot. n. 17702 del 5 ottobre 2023 ad oggetto “Decreto Ministeriale 6 giugno 2023, n. 96, recante il *Regolamento concernente modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto ministeriale 22 ottobre 2004, n. 270, del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca*”;

vista l’ulteriore nota del Ministero dell’Università e della Ricerca prot. n. 18691 del 13 ottobre 2023 ad oggetto “Decreto Ministeriale 6 giugno 2023, n. 96, recante il *Regolamento concernente modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto ministeriale 22 ottobre 2004, n. 270, del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca*”;

visti i Decreti Ministeriali 19 dicembre 2023, n. 1648 e n. 1649, con cui sono state definite, ai sensi del Decreto Ministeriale 270/2004, le nuove classi di laurea e di laurea magistrale;



visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Parma e, in particolare, l'articolo 20, comma 3, che specifica come l'elenco delle strutture didattiche universitarie sia contenuto nel Regolamento Didattico di Ateneo, nel rispetto dei limiti numerici previsti dalla Legge 240/2010;

visto il Regolamento Generale di Ateneo;

visto il Regolamento Didattico di Ateneo, approvato dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione nelle sedute del 15 dicembre 2016, approvato dal CUN in data 20 giugno 2017 e dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca in data 21 giugno 2017, ed emanato con Decreto Rettorale n. 1417 del 30 giugno 2017;

richiamati i Decreti Rettorali n. 1869 del 3 agosto 2018, n. 2030 del 29 agosto 2019 e n. 1769 del 26 settembre 2023, in seguito ratificati dai competenti Organi di Ateneo, nonché le deliberazioni adottate dal Senato Accademico, nelle sedute del 22 settembre 2020, 21 settembre 2021 e 26 luglio 2022, e dal Consiglio di Amministrazione, nelle sedute del 29 settembre 2020, 24 settembre 2021 e 28 luglio 2022, con cui si è proceduto all'annuale adeguamento dell'allegato B al Regolamento Didattico di Ateneo per effetto delle variazioni nell'elenco dei corsi di studio dell'Università di Parma intervenute negli anni accademici dal 2018/2019 al 2023/2024;

richiamati i Decreti Rettorali n. 2043 del 27 ottobre 2023 e n. 2243 del 15 novembre 2023 con cui si approva la revisione del Regolamento Didattico di Ateneo, nonché i relativi allegati contenenti gli elenchi delle strutture didattiche e dei corsi di studio ad esse afferenti;

visto il Decreto Rettorale n. 829 del 29 marzo 2024 con cui si emana il Regolamento Didattico di Ateneo, previo parere favorevole espresso dal CUN nell'adunanza del 16 novembre 2023 e tenuto conto della nota ministeriale prot. n. 23382 del 24 novembre 2023 con cui si trasmette il decreto di approvazione della proposta formulata dall'Università di Parma di modifica del Regolamento Didattico di Ateneo;

visto il Decreto Rettorale n. 2440 del 1° dicembre 2023, successivamente ratificato dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione nelle sedute del 21 dicembre 2023, con cui si emana il Regolamento Didattico di Ateneo dell'Università degli Studi di Parma, con entrata in vigore a far tempo dalla data di emanazione del medesimo provvedimento;

richiamata la deliberazione adottata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 26 gennaio 2024 con cui, preso atto del parere espresso dal Senato Accademico nella seduta del 23 gennaio 2024, si approva la costituzione del nuovo Dipartimento di Ingegneria dei Sistemi e delle Tecnologie Industriali;



visto il Decreto Rettorale n. 313 del 5 febbraio 2024 relativo alla costituzione del Dipartimento di Ingegneria dei Sistemi e delle Tecnologie Industriali;

richiamata la deliberazione adottata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 28 marzo 2024 con cui, preso atto del parere espresso dal Senato Accademico nella seduta del 26 marzo 2024, si approva l'attivazione, in conformità alle fasi del processo di attivazione dei nuovi Dipartimenti previste dal Regolamento Generale di Ateneo, del Dipartimento di Ingegneria dei Sistemi e delle Tecnologie Industriali;

preso atto della variazione di afferenza dei corsi di studio e del dottorato di ricerca di seguito indicati dal Dipartimento di Ingegneria e Architettura al nuovo Dipartimento di Ingegneria dei Sistemi e delle Tecnologie Industriali:

CORSI DI LAUREA (D.M. 270/2004)

- INGEGNERIA GESTIONALE (L-9 Ingegneria industriale)
- INGEGNERIA MECCANICA (L-9 Ingegneria industriale)

CORSI DI LAUREA MAGISTRALE (D.M. 270/2004)

- ADVANCED AUTOMOTIVE ENGINEERING (LM-33 Ingegneria meccanica) – Interateneo (Università di Bologna, Università di Ferrara, Università di Modena e Reggio Emilia) – Sede amministrativa: Modena e Reggio Emilia
- ENGINEERING FOR THE FOOD INDUSTRY (LM-33 Ingegneria meccanica)
- INGEGNERIA DEGLI IMPIANTI E DELLE MACCHINE DELL'INDUSTRIA ALIMENTARE (LM-33 Ingegneria meccanica) – *Ad esaurimento*
- INGEGNERIA GESTIONALE (LM-31 Ingegneria gestionale)
- INGEGNERIA MECCANICA (LM-33 Ingegneria meccanica)

CORSI DI LAUREA (D.M. 509/1999 – Ad esaurimento)

- INGEGNERIA GESTIONALE (10 - Classe delle lauree in ingegneria industriale)
- INGEGNERIA MECCANICA (10 - Classe delle lauree in ingegneria industriale)

DOTTORATO DI RICERCA

- INGEGNERIA INDUSTRIALE

visto il Decreto Rettorale n. 829 del 29 marzo 2024 con il quale, stante la necessità di modificare gli allegati A, B e D del Regolamento Didattico di Ateneo, contenenti gli elenchi delle strutture didattiche, dei corsi di studio e dei dottorati di ricerca, si adegua il medesimo



Regolamento, in considerazione dell'istituzione del Dipartimento di Ingegneria dei Sistemi e delle Tecnologie Industriali;

visto il Decreto Rettorale n. 835 del 2 aprile 2024 relativo all'attivazione, a far tempo dal 1° aprile 2024, del nuovo Dipartimento;

preso atto che il Regolamento Didattico di Ateneo, comprensivo di tutti gli allegati, è deliberato secondo le disposizioni di cui all'art. 39 dello Statuto ed è approvato dal Ministro dell'Università e della Ricerca, previo parere del CUN, entro 180 giorni dal ricevimento, decorsi i quali senza che il Ministro si sia pronunciato il Regolamento si intende approvato;

considerato che il Consiglio Universitario Nazionale, nell'adunanza dell'11 aprile 2024, ha espresso parere favorevole in ordine alla proposta formulata dall'Università di Parma di modifica del Regolamento Didattico di Ateneo;

vista la nota ministeriale prot. n. 5623 del 10 maggio 2024 con cui si trasmette il decreto di approvazione della succitata variazione e si invita l'Università ad emanare con proprio decreto la modifica alla parte generale del Regolamento didattico di Ateneo;

visto che l'articolo 8, comma 1.9, dello Statuto di Ateneo consente al Rettore di adottare decreti, in casi di necessità e urgenza, per assumere provvedimenti di competenza del Senato Accademico o del Consiglio di Amministrazione, sottoponendoli a ratifica degli Organi competenti, di norma, nella prima seduta utile;

in attesa di ratifica da parte dei competenti Organi Accademici,

DECRETA

l'emanazione del Regolamento Didattico di Ateneo dell'Università degli Studi di Parma, adeguato in conformità a quanto previsto con Decreto Rettorale n. 829 del 29 marzo 2024 e come specificato in premessa, con entrata in vigore a far tempo dalla data di emanazione del presente provvedimento.

Prof. Paolo Martelli

Firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005

U.O.R. - Unità Organizzativa Responsabile	Area Dirigenziale Didattica, Internazionalizzazione e Servizi agli Studenti	Dott.ssa Anna Maria Perta
R.P.A. - Responsabile del Procedimento Amministrativo	U.O. Progettazione Didattica e Assicurazione della Qualità (<i>progettazione.didattica@unipr.it</i>)	Dott. Michele Bertani